

[<< indietro](#)

POLITICA, Politica

> **Gli assessori comunali Silvio Capalbo e Giuseppe Russo rispondono a Martucci**

La risposta alla nota di Natale Martucci, consigliere provinciale di Italia dei Valori, sulla opportunità di politica ambientale di non alienare la Pineta comunale, non si fa attendere. E Capalbo e Russo, gli assessori comunali, che, dopo un lungo silenzio, si sono, anche se parzialmente, interessati della problematica, rispondono a Martucci nella intervista a più voci rilasciata a Luigi Ruggiero.

Personalmente ritengo, e tanto ho pure sostenuto nelle numerose uscite didattiche portate avanti nelle lezioni promosse dalla FEE (al tempo di Giulio Marino) sulla educazione ambientale, che la Pineta comunale, che il Sindaco Astorino ha recuperato alla fruibilità collettiva riscattandola dalla proprietà ex Montedison, debba essere valorizzata con un progetto specifico, "partorito", come ben hanno pensato la giunta Filippelli-Ruggiero, da un Concorso di idee, ma quanto i due dinamici assessori hanno proposto non è la vendita della Pineta, unico polmone di verde della città, ma "far denaro" dalla cessione della sola parte di pinete circostante il Campeggio. Come spiegano i diretti interessati.

"Mi fa ben sperare l'interesse dei giovani come Martucci sulle questioni ambientali: le cose del mondo possono migliorare se a lavorare nella giusta direzione siamo e ci sentiamo tutti impegnati, senza crogiolarci nella politica del wait and see, aspettare e vedere. – dice subito Silvio Capalbo, assessore all'Urbanistica che ha proposto la costruzione della Casa delle Culture con i fondi provenienti anche dalla vendita di parte della Pineta intorno al Campeggio Punta Alice – Il giovane Martucci, che per me rappresenta una risorsa del futuro, per il concetto cristiano che dei giovani ho coltivato nel definirli in coro con papa Wojtila "sentinelle del domani", dovrebbe però dimostrare umiltà di servizio, che sicuramente lo contraddistinguerà nel futuro, nella ricerca della verità. Io non ho proposto di vendere la Pineta, ma di alienare e cedere quella parte di pineta, che intorno al Villaggio Punta Alice poteva, e può, essere utilizzato dai Proprietari del Campeggio per fini turistici o più praticamente per un parcheggio, che del turismo è un importante requisito di vivibilità"

"Il giovane Martucci, che sicuramente bene crescerà nel solco "educato" della sua famiglia - dice ancora Capalbo - dovrebbe, sempre in umiltà di servizio verso la Verità, portarsi al Comune e verificare direttamente, e non per i sentiti dire della piazza, quanto la Giunta Parrilla ha programmato in direzione della Pineta : realizzazione di un parco acquatico e parco divertimenti, realizzazione di impianti recettivi e di ristoro, realizzazione di piste di jogging e di sentieri turistici in porzioni di pineta da cedere in concessione onerosa a progetti di imprenditori privati. E tanto da realizzarsi con strutture non in cemento armato ma compatibili con l'ambiente, come legnami e prefabbricati. Il progetto "mirato" che abbiamo proposto, che è di continuazione di quello della giunta Filippelli-Ruggiero, è stato elaborato all'indomani della famigerata to lease o leasing portata avanti da talune filosofie ragionieristiche. Il consigliere provinciale Martucci sa bene inoltre che res publica res nullius, che la cosa pubblica è cosa di tutti, e che tanto ha ispirato le occupazioni invasive del passato. E di tanto può accertarsene direttamente"

"Promuovere la tutela dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro attraverso la formazione e l'informazione è stato la mission principale della Giunta Parrilla – così esordisce l'assessore alla Cultura Giuseppe Russo - Le attestazioni di merito della FEE - Foundation for Environmental Education – con il vessillo della Bandiera Blu, che fiera sventola sul mare ciromarinense quest'anno per la decima volta, ne sono la prova più visibile. E la FEE non regala niente a nessuno, riconosce a chi ce l'ha, il merito di pensare sopra tutto e sopra tutti all'ambiente. Independentemente da chi scrive o ciarla o semplicemente cazzeggia e non mi riferisco a quanto scritto dal dr. Cataldo Filippelli, che conosco benissimo e pure stimo, la Giunta Parrilla ha investito nella politica ambientale come risorsa del futuro : il progetto "eco-schools for schools" adottato, ahimè da poche scuole va in questa direzione."

"Per noi – conclude Peppe Russo – ed ecco il motivo perché ho plaudito all'iniziativa di Capalbo, turismo, cultura ed ambiente sono ingredienti di un'unica grande risorsa, che va valorizzata con le politiche del fare e non quella del cazzeggiare o peggio del denigrare. Per noi Il turismo si caratterizza proprio per questa capacità di valorizzare l'ambiente, la cultura e il rapporto tra risorse-produzione-cultura. Tutto ciò sta accentuando l'importante funzione di volano del turismo rispetto ad altri settori economici, fino a determinare, grazie a queste capacità di valorizzare un territorio, nuove opportunità economiche per l'artigianato, l'agricoltura, il commercio e l'industria. E questo non è un discorso di mera economia, ma è cultura, che va riconosciuta soprattutto a "noi che chiamati fummo greci, ma greci più grandi".

Noi crediamo a quanto dicono e scrivono i due assessori comunali. Loro con la vicenda sulla Casa delle Culture non hanno proposto la vendita della Pineta - che incontrerebbe se motivata per fare cassa, la opposizione della intera città, a partire da noi – ma la cessione di una parte della Pineta per la realizzazione di un progetto privato, che è pure comunale: realizzare un'area camper o un'area parcheggio ovvero dei sentieri turistici. E le delibere –progetti – così come hanno in coro riferito Capalbo e Russo – da tempo giacciono nei cassetti del Comune per mera indisponibilità finanziaria.

(Luigi Ruggiero)

La Redazione

[Stampa l'articolo](#)